

IMPRESE FEMMINILI

Aiuti a fondo perduto e finanziamenti agevolati

di Cinzia De Stefanis

Decreto interministeriale (MiSe e Finanze) del 30 settembre 2021

Legge 30 dicembre 2020, n. 178

Schema di sintesi | Con una dotazione di 40 milioni di euro, il fondo imprese femminili promuove e sostiene l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile. È con il decreto interministeriale del 30 settembre 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 296) che sono state disciplinate le modalità di intervento del fondo a sostegno dell'impresa femminile istituito dall'articolo 1, comma 97, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per il 2021).

L'apertura dei termini, le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione saranno definite dal Ministero dello sviluppo economico con successivo provvedimento, con il quale saranno, altresì, fornite le necessarie specificazioni per la corretta attuazione degli interventi.

Schema di sintesi	
Soggetti beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• Il fondo sostiene le imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) di qualsiasi dimensione, con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, già costituite o di nuova costituzione.• La concessione delle agevolazioni è diretta alle due seguenti linee di azione:

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili;</i> - <i>incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili.</i> <ul style="list-style-type: none"> • In particolare, possono beneficiare degli "<i>incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili</i>" le imprese femminili costituite da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, e le lavoratrici autonome in possesso della partita Iva aperta da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Possono presentare domanda, inoltre, le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa femminile. • Possono beneficiare degli "<i>incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili</i>", le imprese femminili costituite da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, e le lavoratrici autonome in possesso della partita Iva aperta da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
<p>Cosa finanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le agevolazioni sono concesse a fronte di programmi di investimento per la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile ovvero per lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili, nei seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> - produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli; - fornitura di servizi, in qualsiasi settore; - commercio e turismo. • Le iniziative devono, inoltre: <ul style="list-style-type: none"> - essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni; - prevedere spese ammissibili non superiori a 250.000,00 euro al netto d'Iva per i programmi di investimento che prevedono la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile, ovvero non superiori a 400.000

	<p>euro al netto d'Iva per i programmi di investimento volti allo sviluppo e al consolidamento di imprese femminili.</p>
<p>Tipologia di agevolazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le agevolazioni assumono la forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato, anche in combinazione tra loro. • Il finanziamento, della durata massima di 8 anni, è a tasso zero e non è assistito da forme di garanzia.
<p>Agevolazioni per le due linee di azione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la sola forma del contributo a fondo perduto per un importo massimo pari a: <ul style="list-style-type: none"> - 80% delle spese ammissibili e comunque fino a euro 50.000,00, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili non superiori a euro 100.000,00; - 50% delle spese ammissibili, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili superiori a euro 100.000,00 e fino a euro 250.000,00. • Per gli incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la forma sia del contributo a fondo perduto sia del finanziamento agevolato e sono articolate come di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> - per le imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibili, in egual misura in forma di contributo a fondo perduto e in forma di finanziamento agevolato; - per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse come al punto precedente in relazione alle spese di investimento, mentre

	<p>le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituiscono spese ammissibili alle predette agevolazioni le spese relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, servizi cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale, personale dipendente ed esigenze di capitale circolante, alle condizioni e nei limiti stabiliti dal decreto interministeriale. • In aggiunta a tali agevolazioni, per le imprese beneficiarie sono previsti servizi di assistenza tecnico-gestionale, fino all'importo massimo di 5.000,00 euro per impresa fruibile in parte attraverso servizi erogati dal Soggetto gestore, in parte in forma di voucher per l'acquisto di servizi specialistici presso terzi.
<p>Presentazione domanda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le agevolazioni sono concesse con una procedura valutativa a sportello. • Le domande di agevolazione devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica che sarà messa a disposizione in un'apposita sezione del sito internet del Soggetto gestore, www.invitalia.it.

Cinzia De Stefanis

Mercoledì 23 dicembre 2021